

☐ **Interrogazione n. 165**

presentata in data 11 gennaio 2001

a iniziativa del Consigliere Favia

“Nuovo ospedale di Osimo, San Sabino”

a risposta orale

Il sottoscritto David Favia, Consigliere regionale di Forza Italia,

Rilevato:

che con decisione interlocutoria del 14 marzo / 7 luglio 2000 il Consiglio di Stato ha affidato alla Regione Marche l'incarico, in contraddittorio con tutte le altre parti in causa, di verificare (periziare) l'esatta caratterizzazione geotecnica del terreno in Osimo, località San Sabino, prescelto per la realizzazione del nuovo ospedale di rete;

che il Consiglio di Stato aveva assegnato il termine di novanta giorni;

che la Giunta regionale ha provveduto alla designazione di un gruppo di lavoro solo nel corso del mese di settembre, rendendo così impossibile il rispetto del termine assegnato dai giudici;

che il gruppo di lavoro ha iniziato la propria attività;

che le verifiche da compiere avrebbero peraltro consigliato l'affidamento di un incarico ad un autorevole professionista esterno, anche per coadiuvare l'attività di un gruppo di lavoro composto da funzionari e tecnici già gravati dei normali compiti d'ufficio;

che le risultanze di detto lavoro non debbono avere solo valenza giurisdizionale, ma debbono essere utilizzate e valorizzate per la soluzione amministrativa della vicenda, anche per affermare in maniera chiara e con atti politico-amministrativi coerenti che l'Amministrazione regionale vuole realmente la realizzazione di tale struttura;

che la cittadinanza dei Comuni interessati, ed in particolar modo quelle di Osimo e Castelfidardo, attendono da anni l'edificazione del nuovo ospedale per la quale risultano stanziati 50 miliardi di lire, anche perché l'attuale nosocomio “SS Benvenuto e Rocco” presenta preoccupanti carenze strutturali;

Ciò premesso, il sottoscritto

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere quali provvedimenti intende adottare in merito alla delicata questione ed in particolare:

- a) se non ritenga opportuna la nomina di un autorevole professionista esterno (un geotecnico) in grado di dirigere e comunque supportare i lavori del gruppo già nominato;
- b) se non ritenga opportuna l'adozione, di concerto con la Asl 7 e con i Comuni interessati, di un accordo di programma per accelerare l'iter per la realizzazione della struttura ospedaliera, indipendentemente dalle decisioni giurisdizionali.